



AUTOMOBILE CLUB ROMA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

INDICE

1. SINTESI DELLA GESTIONE.....	3
2. PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI.....	8
3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	11
- 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	15
- 3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI.....	17
4. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	14
- 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	14
- 4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	23
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	25

1. SINTESI DELLA GESTIONE

Il risanamento finanziario e patrimoniale, il consolidamento degli elevati livelli di autofinanziamento, la generazione di liquidità disponibile, unitamente alla integrale realizzazione del piano di riassetto straordinario delle partecipazioni costituiscono i tratti più significativi della gestione 2018, che si chiude con risultati positivi di particolare rilevanza, anche in vista della sostenibilità degli obiettivi dall'Automobile Club Roma dei prossimi anni.

Nei primi mesi del 2018, **l'Ente ha interamente estinto l'indebitamento finanziario** residuo verso l'ACI che, all'inizio del quinquennio 2014-2018, ammontava a quasi 3,6 milioni di euro; in assenza di debiti finanziari verso terzi, a fine 2018 l'Ente dispone di **liquidità**, temporaneamente depositata in conto corrente, prossima a 1,5 milioni di euro.

Il **disavanzo patrimoniale**, che al primo gennaio 2014 superava 4,1 milioni di euro, è **stato interamente riassorbito**, dopo la progressiva riduzione realizzata negli anni precedenti; il bilancio dell'esercizio 2018 presenta il **patrimonio netto positivo** di 613 mila euro e segna il **raggiungimento dell'obiettivo del risanamento in sei anni**, a fronte del periodo di quindici anni previsto nel piano di rientro del deficit concordato con l'ACI nel 2012.

Nel prospetto che segue è rappresentato l'andamento dei principali dati economici e finanziari nel periodo 2013 – 2018, che testimonia il percorso di risanamento, consolidamento e sviluppo realizzato dall'Ente negli ultimi anni.

ESERCIZIO	UTILE*	AVANZO (DISAVANZO) PATRIMONIALE*	INDEBITAMENTO VERSO ACI*	DISPONIBILITA' LIQUIDE*
2013	540	(4.142)	3.596	0,3
2014	750	(3.391)	2.700	0,2
2015	760	(2.631)	2.135	390
2016	760	(1.871)	1.565	767
2017	1.346	(525)	168	903
2018	1.138	613	0	1.474

*valori in migliaia di euro

Le performance conseguite nell'esercizio sono dovute all'ulteriore, sensibile miglioramento del margine della gestione caratteristica, che ha consentito di fronteggiare ampiamente i pur rilevanti oneri sostenuti dalle società controllate, interamente rifluti nel bilancio dell'Ente, e dovuti alla realizzazione del Piano di riassetto straordinario delle partecipazioni varato dal

Consiglio Direttivo dell'Automobile Club nel settembre 2017, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni del D.lgs 175/16 (Testo Unico in materia di società a partecipazioni pubblica).

La gestione caratteristica ha prodotto il **marginale operativo lordo (EBITDA)** di 1.571 mila euro, **il valore più alto in assoluto registrato negli ultimi 30 anni**, e superiore di 407 mila euro al margine realizzato nel precedente esercizio.

In presenza del consolidamento dei **ricavi** sui livelli raggiunti negli ultimi anni (4,9 milioni euro), la crescita del margine è dovuta essenzialmente alla ulteriore riduzione dei costi operativi esterni e dei costi di struttura, ammontati complessivamente a 3,3 milioni di euro, a fronte di 3,7 milioni di euro consuntivati nel 2017.

Hanno concorso al contenimento delle componenti negative di reddito gli efficientamenti realizzati nei costi di struttura (personale, locazione della sede, utenze) con riflessi economici positivi pari a circa 130 mila euro, il minor ricorso a prestazioni di terzi, che hanno consentito risparmi per circa 250 mila euro, nonché la revisione delle aliquote sociali dovute all'ACI, i cui benefici sono stati tuttavia interamente trasferiti alla rete di vendita, nell'ottica della promozione della qualità dei servizi erogati dalle delegazioni alla clientela e dello sviluppo dell'associazionismo.

Nel valutare la riduzione dei costi per servizi acquisiti da terzi, è opportuno sottolineare che essa è dovuta, per la gran parte, alla cessazione, a far data dal primo gennaio 2018, dei servizi in precedenza erogati dalla controllata Acinservice in regime di "in house providing", deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nell'ambito del Piano di riassetto straordinario delle partecipazioni. I risparmi ottenuti confermano la validità della scelta strategica, operata anche al fine della progressiva reinternalizzazione dei servizi presso l'Ente, il cui completamento è previsto entro l'esercizio in corso, con l'assunzione di una risorsa deputata all'espletamento di talune attività di supporto, in precedenza fornite dalla controllata.

Nella tabella che segue è rappresentato l'andamento dell'EBITDA, nelle sue componenti, nell'arco dell'ultimo quinquennio.

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	4.886.817	4.871.882	4.930.961	4.858.814	5.232.080
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-3.138.528	-3.466.995	-3.609.328	-3.816.157	-3.975.918
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-177.785	-241.113	-281.517	-261.860	-233.130
EBITDA	1.570.504	1.163.774	1.040.116	780.797	1.023.032

La **gestione delle partecipazioni** ha determinato **oneri netti** a carico del bilancio dell'Automobile Club – comprensivi degli accantonamenti e degli utilizzi degli specifici fondi rischi – pari a 236 mila euro (443 mila euro nel 2017), dovuti essenzialmente agli **oneri straordinari sostenuti per l'attuazione del complesso e articolato insieme di interventi di razionalizzazione delle attività e di riassetto delle società controllate**, in linea con gli impegni assunti nel “Provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni” inviato a fine settembre 2017 al Ministero Vigilante e alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016.

Come anticipato nella relazione al bilancio dell'esercizio 2017, la società Ge.Ser. - Gestione Servizi Srl, controllata al 100% per il tramite della società Acinservice, e deputata prevalentemente ai servizi di acquisizione e assistenza ai soci e di consulenza e assistenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, è stata posta in liquidazione; la procedura, avviata operativamente a far data dal 1° settembre 2017 e sviluppata durante l'arco dell'esercizio, si è conclusa a fine anno. Sono attualmente in corso le formalità propedeutiche alla chiusura e alla cancellazione della Società dal Registro delle imprese.

Nel 2018, i Liquidatori hanno proseguito l'esercizio provvisorio delle attività ai sensi dell'art. 2487 del codice civile, con l'obiettivo di non disperdere il valore costituito dal principale asset aziendale, la Delegazione di Sede, che è stata efficientata e razionalizzata, anche mediante il drastico ridimensionamento dell'organico deputato ai servizi, sia di sportello, sia di staff. Nell'arco di pochi mesi, i Liquidatori hanno risolto i rapporti di lavoro, mediante accordi raggiunti in sede bonaria, con otto degli undici dipendenti costituenti il personale a ruolo all'avvio della liquidazione, incluso il dipendente titolare dell'abilitazione all'esercizio dei servizi di assistenza alle pratiche automobilistiche, già amministratore delegato della Società.

Nel luglio 2018, Ge.Ser. ha ceduto alla controllante Acinservice il ramo d'azienda costituito dalla Delegazione di Sede, stabilendone il corrispettivo sulla base di perizia giurata asseverata, rilasciata da professionista esterno indipendente.

Con questa operazione si è così realizzato **l'accorpamento in una unica società, la Acinservice, dei servizi di Delegazione di Sede con quelli di Autoscuola di Sede**, coerentemente con l'obiettivo, fissato dal Consiglio Direttivo, della riduzione della catena dei controlli sui servizi rivolti al pubblico, per assicurarne il più efficace monitoraggio e il più efficiente ed economico svolgimento.

Parallelamente, nel corso del 2018, Acinservice ha realizzato interventi di razionalizzazione dei servizi di formazione alla guida e di educazione stradale, anche mediante la risoluzione del

rapporto di lavoro, perfezionata nei primi mesi del 2019, con uno dei tre dipendenti preposti all'Autoscuola di Sede.

La Società ha fatto fronte inoltre alla cessazione dei servizi "in house" erogati all'Automobile Club, gestendo con gradualità l'esodo del personale divenuto esuberante. Un rapporto di lavoro è stato risolto nel 2018, mentre sono in corso di definizione gli accordi transattivi per la cessazione del rapporto di lavoro con un ulteriore dipendente.

A regime, l'organico di Acinservice sarà costituito di sei risorse, di cui tre deputate ai servizi di delegazione, due ai servizi di autoscuola e una preposta ai servizi contabili e di staff, a fronte delle diciassette risorse complessive costituenti l'organico della Società e della sua controllata Ge.Ser. alla data di avvio del piano di razionalizzazione dell'assetto partecipativo.

L'insieme delle azioni sviluppate dalle due Società ha determinato oneri straordinari a carico del conto economico di Acinservice, che ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2018 con la perdita di 556 mila euro, su cui hanno anche influito le perdite gestionali conseguenti alla difficile situazione operativa che ha interessato la Delegazione di Sede, coinvolta nella procedura liquidatoria, con ripercussioni estese alla Autoscuola di Sede.

La perdita di Acinservice è interamente rifluita nel bilancio dell'Automobile Club e ha trovato parziale copertura nell'integrale utilizzo del fondo di 420 mila euro, appositamente costituito nel 2017 per far fronte agli oneri di ristrutturazione delle partecipate. Ne è conseguito l'onere netto di 136 mila euro, cui è da aggiungere l'effetto economico dello stanziamento, pari a 100 mila euro, effettuato al medesimo fondo e al medesimo titolo, per tener conto dei costi che Acinservice dovrà presumibilmente sostenere per completare il riassetto organizzativo interno, efficientare la struttura, attivare sinergie ed economie di scala.

La Società dovrà inoltre riprendere la via dello sviluppo, attraverso il rilancio dell'immagine, indebolita dalla procedura liquidatoria; dovrà recuperare il rapporto di fiducia con i soci e con la clientela, dopo le disfunzioni e le interruzioni dei servizi verificatesi nel corso del 2018; dovrà sviluppare nuove attività per mettere a disposizione del pubblico una gamma di offerta adeguata al know-how di cui dispone, capace di accrescere i volumi operativi e di fatturato in ottica prospettica.

Il bilancio dell'esercizio 2018 dell'Automobile Club Roma si chiude con l'utile netto di 1.138 mila euro, inferiore di 208 mila euro all'utile del precedente esercizio (1.346 mila euro), che aveva tuttavia beneficiato di proventi straordinari netti pari a 492 mila euro.

Tale circostanza conferma il trend positivo dei risultati economici dell'Ente, che ha peraltro conseguito utili importanti e in significativa crescita soprattutto nell'ultimo biennio, nonostante il profondo e complesso processo di cambiamento, strutturale e operativo, perseguito e sviluppato.

Un processo che ha assorbito risorse finanziarie, ma che soprattutto ha richiesto il profondo coinvolgimento e l'attiva partecipazione degli Organi dell'Ente e la collaborazione di tutta la struttura sia interna, sia delle società controllate.

La realizzazione del progetto straordinario e il perseguimento della massima economicità gestionale non hanno tuttavia distolto l'Ente dalla focalizzazione sui compiti istituzionali che, anzi, sono stati assicurati con crescente impegno, ottenendo risultati concreti e maggiore consapevolezza, anche da parte degli stakeholders, del contributo che l'Automobile Club è in grado di apportare negli ambiti di propria competenza.

Nel 2018, le politiche rivolte all'ampliamento della compagine dei soci, obiettivo prioritario dell'AC Roma in quanto Ente a base associativa, hanno consentito di accrescere il **numero degli associati, passati da 70.500 al 31 dicembre 2017 agli attuali 73.500 (+ 4,3%)**.

Al fine di favorire l'obiettivo della acquisizione di nuovi soci e garantire standard elevati di qualità al marchio ACI, nel 2018 l'Ente ha rafforzato il proprio impegno finalizzato alla ottimizzazione della Rete di vendita, fornendo supporto alle 120 delegazioni affiliate, in quanto punto di contatto con gli associati e con il cittadino, monitorandone i comportamenti e stimolandone lo sviluppo, anche mediante politiche di incentivazione mirate soprattutto al miglioramento dei servizi offerti ai soci e al pubblico.

Parallelamente, quale Agente Generale della Sara Assicurazioni, assicuratrice ufficiale dell'ACI, l'Automobile Club ha rivolto particolare attenzione alla rete delle sub-agenzie, realizzando un impegnativo piano formativo in collaborazione con la Compagnia per la diversificazione dei prodotti, la crescita del portafoglio e lo sviluppo di sinergie atte ad ampliare i soci ACI e la clientela.

Costante cura è stata dedicata al rafforzamento della Rete di autoscuole a marchio Ready2Go, quale strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida, nel più ampio quadro dell'impegno istituzionale dell'Ente, rivolto alla educazione stradale e alla formazione di una coscienza civica, soprattutto nei giovani, orientata al perseguimento di una mobilità sempre più sostenibile. Nel 2018 sono stati tenuti, presso istituti scolastici e nell'ambito di eventi divulgativi aperti al pubblico, **corsi di educazione stradale che hanno consentito di coinvolgere oltre 3.750 tra bambini e adolescenti**.

Nell'ottica della promozione della mobilità sostenibile, è altresì proseguita la collaborazione con la Fondazione Caracciolo, il Centro Studi e Ricerche dell'ACI, per la rilevazione dei comportamenti degli utenti della strada nel territorio di Roma Capitale; dopo la indagine sui comportamenti degli automobilisti, effettuata nel 2017, nell'anno trascorso sono stati rilevati e analizzati i comportamenti dei conducenti dei veicoli a due ruote motorizzati, i cui risultati sono stati messi a disposizione delle Istituzioni e delle scuole romane e illustrati nel corso di

una giornata formativa di guida sicura, tenuta presso l'Autodromo di Vallelunga dell'ACI, cui hanno partecipato 150 neo patentati.

Nel 2018, l'Ente ha dato particolare impulso alla **promozione del Club ACI Storico**, valorizzando il patrimonio e la cultura motoristica italiana e tutelando gli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storica. I club affiliati sono passati da tre a sei; il numero dei soci con tessera "ACI Storico" è cresciuto del 30%, raggiungendo 270 unità. Sono stati organizzati raduni di appassionati nell'ambito di manifestazioni di richiamo, quali il Roma Motor Show all'Auditorium Parco della Musica e Tennis & Friends al Foro Italico, ed eventi divulgativi sul territorio (raduni, concorsi di eleganza, ecc.).

Quale articolazione locale della Federazione sportiva nell'ambito del CONI, l'Ente ha focalizzato inoltre la propria azione verso lo **sviluppo dello sport automobilistico**, con la promozione di iniziative sportive, l'organizzazione di manifestazioni di rilievo, tra cui il Rally di Roma Capitale, tappa del prestigioso Campionato Europeo Rally, e il tradizionale "passaggio" romano della "Mille Miglia".

Sono stati organizzati corsi per il conseguimento della prima licenza di Ufficiale di Gara ed è stato attivato, presso la Delegazione di Sede, l'Ufficio Sportivo, predisponendo la necessaria infrastruttura tecnologica ed assicurando la formazione degli addetti per erogare servizi ai licenziati.

Al fine di svolgere un ruolo sempre più incisivo e strutturato nel campo dello sport automobilistico, l'Automobile Club ha istituito, a fine 2018, la Commissione Sportiva, organo consultivo e di supporto al Consiglio Direttivo per la pianificazione e la realizzazione delle attività volte a dare risposta alle istanze dei soci e degli appassionati, cogliendo al tempo stesso favorevoli opportunità per diffondere la consapevolezza del rischio e il valore del rispetto delle regole e di comportamenti etici nelle competizioni sportive.

L'efficacia, l'efficienza e l'economicità cui è improntata la gestione dell'Automobile Club Roma e l'alto valore sociale delle azioni realizzate hanno trovato riconoscimento nel "**Premio Label**" ottenuto dall'Ente nel 2018, nell'ambito della partecipazione alla iniziativa Europea CAF External Feedback, quale amministrazione che si ispira ai principi della Total Quality Management, ottenendo importanti traguardi rispetto alle altre amministrazioni europee nel percorso di accrescimento e di ammodernamento.

Guardando al futuro, il consolidamento economico e il risanamento finanziario realizzati negli ultimi anni costituiscono importante premessa per proseguire lungo la via del rafforzamento patrimoniale e per affrontare le sfide che le problematiche della mobilità pongono al Paese e a coloro che vi operano.

Sussistono infatti criticità rilevanti tuttora da affrontare e superare: vi è il problema della sicurezza della circolazione e della adeguata manutenzione delle infrastrutture viarie, con tassi di incidentalità e di mortalità ancora troppo elevati sulle nostre strade; vi è la questione ambientale, che influisce sull'evoluzione del sistema dei trasporti e dell'automobile; vi è l'esigenza di ottimizzare il trasporto pubblico per migliorare le condizioni della mobilità e renderla accessibile a tutti i cittadini.

L'Automobile Club Roma affronterà le sfide con rafforzato impegno, a supporto dei soci, degli automobilisti e della collettività nel suo complesso, consapevole del proprio ruolo di ente pubblico, investito di responsabilità istituzionali nei campi dell'educazione e formazione stradale e della promozione della sicurezza e della sostenibilità della mobilità in tutte le sue diverse accezioni.

2. PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2018 è stato elaborato nel rispetto del d.lgs. n. 139/2015 (c.d. decreto bilanci) che in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche e integrazioni agli articoli del Codice Civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio d'esercizio. Il decreto è entrato in vigore con decorrenza 1° gennaio 2016. Tra le modifiche più significative introdotte si segnala l'eliminazione della macro voce "Proventi e oneri straordinari"; i valori di tale gestione sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo o di costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura.

Lo schema di Conto Economico scalare di seguito rappresentato è stato elaborato nel rispetto di specifica circolare ACI, mantenendo separati i proventi e gli oneri straordinari, al fine di dare evidenza degli effetti, sul risultato di esercizio, di eventi accidentali non ripetibili o non ricorrenti o di operazioni estranee all'attività ordinaria dell'Ente. Ciò tenuto anche conto delle istruzioni ministeriali impartite nel 2015 con riferimento allo schema di riclassificazione del Conto Economico da allegare al bilancio d'esercizio, comprensivo di una separata sezione relativa alla gestione straordinaria.

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.18	31.12.17	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	4.886.817	4.871.882	14.935	0,3%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-3.138.528	-3.466.995	328.467	9,5%
Valore aggiunto	1.748.289	1.404.887	343.402	24,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-177.785	-241.113	63.328	26,3%
EBITDA	1.570.504	1.163.774	406.730	34,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-8.984	-107.857	98.873	91,7%
Margine Operativo Netto	1.561.520	1.055.917	505.603	47,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	567	842	-275	-32,7%
EBIT normalizzato	1.562.087	1.056.759	505.328	47,8%
Proventi straordinari	0	912.192	-912.192	-100,0%
Oneri straordinari	-100.000	-420.000	320.000	-76,2%
EBIT integrale	1.462.087	1.548.951	-86.864	-5,6%
Oneri finanziari netti *	-23.867	-2.649	-21.218	801,0%
Rettifica di valore attività finanziarie**	-112.379	-18.475	-93.904	508,3%
Risultato Lordo prima delle imposte	1.325.841	1.527.827	-201.986	-13,2%
Imposte sul reddito	-187.419	-181.673	-5.746	-3,2%
Risultato Netto	1.138.422	1.346.154	-207.732	-15,4%

* trattasi degli oneri per copertura perdite Acinservice al 30 settembre 2018 (€ 443.867) al netto dell'utilizzo del fondo oneri ristrutturazione società partecipata (€ 420.000).

** trattasi della rettifica di valore della partecipazione Acinservice per allinearne il valore contabile (€ 180.000) al patrimonio netto sottostante al 31 dicembre 2018 (€ 67.621).

Nel 2018 l'Automobile Club Roma ha conseguito risultati economici ampiamente positivi, che consolidano il trend di crescita che caratterizza la gestione dell'Ente ormai da diversi anni.

Il bilancio si è chiuso con l'**utile netto** di 1.138 mila euro, inferiore di 208 mila euro al risultato conseguito nel precedente esercizio (1.346 mila euro), che aveva beneficiato, tuttavia, di proventi straordinari netti per 492 mila euro.

La gestione caratteristica – depurata degli effetti delle operazioni straordinarie – ha prodotto il **marginale operativo lordo (EBITDA)** di 1.571 mila euro, superiore di 407 mila euro (+35%) al margine realizzato nel 2017. Tenuto conto della sostanziale stabilizzazione dei ricavi sui livelli del precedente esercizio (+0,3%), il miglioramento è da ascrivere all'ulteriore riduzione dei costi operativi, dovuta, oltre che alla politica di costante controllo della spesa, ai risparmi realizzati con la reinternalizzazione presso l'Ente, a parità di organico, di gran parte dei servizi in precedenza assicurati dalla controllata Acinservice

Il **valore della produzione** è stato pari a 4.887 mila euro, di poco superiore (15 mila euro) all'ammontare del precedente esercizio (4.872 mila euro), per effetto del sia pur contenuto aumento dei ricavi ottenuti dalle attività caratteristiche, cui si è accompagnata la riduzione di taluni proventi diversi.

I ricavi rivenienti dalle **quote associative** sono ammontati, in particolare, a 3.098 mila euro, risultando sostanzialmente stazionari sui livelli del 2017 (+ 8 mila euro) per effetto della riduzione del ricavo unitario medio ottenuto dal collocamento delle tessere ACI, compensata dalla significativa crescita del numero di tessere vendute.

I soci dell'Automobile Club al 31 dicembre 2018 ammontavano a 73.535, con l'aumento di 3.065 unità rispetto alla compagine alla stessa data dell'anno precedente; l'aumento (+4,3%), pur dovuto prevalentemente alla maggiore penetrazione delle tessere di minor gamma, riflette l'impegno dell'Ente rivolto all'ampliamento della base associativa e lo consolida nella posizione di primo Automobile Club d'Italia.

Le tessere collocate per il tramite della rete delle delegazioni affiliate hanno registrato l'incremento del 3,6%, a fronte dello 0,9% registrato a livello nazionale; incrementi sono stati conseguiti anche negli altri canali di vendita, con punte di crescita particolarmente significative (+7,5%) nel canale costituito dalle agenzie Sara Assicurazioni, a conferma del valore della collaborazione sinergica sviluppata negli ultimi anni.

Rilievo assume anche l'aumento (+7%) dei soci fidelizzati, che rappresentano attualmente il 13% del totale, in linea con l'obiettivo della formazione di una base associativa consolidata e duratura nel tempo, in grado di sostenere le iniziative istituzionali dell'Ente.

Relativamente alle altre attività caratteristiche, i **proventi per la riscossione delle tasse di circolazione** hanno migliorato i livelli del precedente esercizio, risultando pari a 328 mila euro (+ 11 mila euro).

Le **provvigioni assicurative** riconosciute dalla SARA Assicurazioni all'Ente, quale Agente generale, hanno raggiunto l'ammontare di 793 mila euro, segnando l'aumento di 34 mila euro (+4%), che conferma il trend di ripresa del portafoglio manifestatosi a partire dal 2017.

Va ricordato, al proposito, l'impegno posto in essere dall'Automobile Club, volto a sostenere la diversificazione del portafoglio dei prodotti assicurativi mediante azioni di stimolo nei confronti delle delegazioni sub-agenzie e, soprattutto, mediante un piano articolato di iniziative formative, condotto in collaborazione con Sara Assicurazioni, e orientato a migliorare le capacità di vendita dei prodotti del ramo vita e dei rami elementari a maggiore valore aggiunto. Il percorso formativo, sviluppato dapprima in via sperimentale, è stato esteso, pur con modalità semplificate, all'intera rete agenziale, così da mettere a disposizione dei clienti delle delegazioni dell'Automobile Club di Roma e provincia un portafoglio integrato di offerta e realizzare sinergie tra i prodotti e i servizi ACI-SARA.

I **costi della produzione**, al netto degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, sono ammontati complessivamente a 3.316 mila euro, inferiori di 392 mila euro ai costi del precedente esercizio (3.708 mila euro).

I risparmi più significativi sono stati conseguiti nei **costi esterni operativi**, risultati pari a 3.139 mila euro, segnando il contenimento di 328 mila euro, su cui ha influito soprattutto la cessazione, a far data dal 31 dicembre 2017, della convenzione in essere con la controllata Acinservice, avente ad oggetto l'affidamento diretto, in regime di "in house providing", di servizi di supporto alle funzioni dell'Ente.

L'Automobile Club ha fatto fronte alla cessazione della convenzione, mediante la reinternalizzazione della gran parte dei servizi, che sono stati ridistribuiti tra i dipendenti, e mediante il ricorso, in via temporanea, nelle more dell'espletamento della procedura di assunzione di una nuova risorsa, a prestazioni di terzi, acquisite mediante procedura ad evidenza pubblica; l'insieme delle azioni delineate ha consentito la riduzione netta dei costi delle prestazioni in precedenza fornite da Acinservice per 217 mila euro.

Hanno concorso, inoltre, al contenimento dei costi esterni, la riduzione delle spese per locazioni, a seguito della razionalizzazione degli spazi adibiti ad uso ufficio e della rinegoziazione del relativo contratto, con effetti positivi anche sulle spese per vigilanza, guardiania e manutenzione, con un risparmio complessivo di 66 mila euro; il minor ricorso a consulenze legali e notarili per 34 mila euro; la diffusa e capillare azione di controllo delle

ulteriori voci di spesa, in linea con la politica che caratterizza ormai da diversi anni la gestione amministrativa dell'Ente.

I **costi del personale** sono ammontati a 178 mila euro, inferiori di 63 mila euro a quelli del precedente esercizio; a parità di organico e in presenza di una sostanziale stabilità dei compensi corrisposti al personale, lo scostamento è dovuto essenzialmente al venir meno dei compensi per retribuzione di posizione e di risultato dovuti al Direttore dell'Ente, nominato dall'ACI Vicario del Direttore Compartimentale dell'Area centro-sud, con accollo dei relativi costi.

Per effetto della sensibile contrazione dei costi esterni e di struttura e del sia pur lieve incremento del valore della produzione, il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** ha raggiunto l'ammontare di 1.571 mila euro, superiore di 407 mila euro al margine conseguito nel 2017 (+35%).

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** sono stati pari a 9 mila euro, con la riduzione di 99 mila euro rispetto corrispondente valore del 2017, che aveva risentito della svalutazione di crediti per 101 mila euro, operata prudenzialmente per tener conto delle ridotte possibilità di realizzo di taluni crediti, in particolare di quelli interessati da procedure di contenzioso.

Il **margine operativo netto** è risultato pari a 1.561 mila euro e registra l'aumento di 505 mila euro rispetto al margine realizzato nel 2017 (+48%).

Parte del margine netto ottenuto dalla gestione caratteristica è stata assorbita dagli oneri derivanti dalla gestione delle controllate Acinservice e Ge.Ser. in liquidazione, interessate dall'articolato piano di riassetto straordinario sviluppato nel corso dell'esercizio.

Come già anticipato e come dettagliato nella Nota Integrativa, alla quale si fa rinvio, Acinservice ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2018 con la perdita di 556 mila euro, comprensiva degli oneri straordinari di razionalizzazione interna e dagli oneri straordinari sostenuti dalla controllata Ge.Ser. in liquidazione nell'ambito del piano di riassetto, disposta dal Consiglio Direttivo dell'Ente in sede di "Provvedimento di revisione straordinario delle società partecipate" varato a fine settembre 2017, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 175/2016.

Nel corso dell'anno e, da ultimo, nella Assemblea straordinaria di Acinservice tenuta il 14 novembre 2018, l'Ente ha coperto, mediante versamento di mezzi propri e imputazione a capitale della totalità dei finanziamenti soci in precedenza concessi alla controllata, le perdite maturate sino alla data del 30 settembre 2018, pari a 443 mila euro, e ha proceduto all'aumento del capitale sociale all'ammontare di 180 mila euro.

Alla data del 31 dicembre 2018, Acinservice presenta la perdita residua di 113 mila euro e il patrimonio netto di 67 mila euro.

Nel bilancio dell'Automobile Club, la perdita di 443 mila euro ha trovato parziale compensazione nell'utilizzo del Fondo oneri ristrutturazione società partecipate, pari a 420 mila euro, appositamente costituito nel 2017 per far fronte ai presumibili oneri del piano di riassetto straordinario; la perdita residua, pari a 24 mila euro, è refluita alla voce Oneri copertura perdite società partecipate, ricompresa nella voce Oneri finanziari del conto economico scalare.

L'Ente ha inoltre provveduto alla rettifica del valore della partecipazione per l'ammontare dei 113 mila euro, corrispondente alla differenza tra il valore contabile alla data di ricostituzione del capitale sociale e il netto patrimoniale sottostante al 31 dicembre 2018.

L'effetto complessivo netto sul bilancio dell'Ente della **gestione delle partecipazioni** è risultato pertanto negativo per 137 mila euro, cui sono da aggiungere oneri straordinari per 100 mila euro, derivanti dallo stanziamento, di pari ammontare, al Fondo oneri di ristrutturazione società partecipate per tener conto prudenzialmente degli ulteriori oneri che la società Acinservice dovrà presumibilmente sostenere per completare il processo di razionalizzazione interna e riprendere la via della crescita.

Il conto economico si è chiuso con il **risultato lordo prima delle imposte** di 1.326 mila euro (1.528 mila euro nell'esercizio 2017).

Al netto della componente fiscale (187 mila euro), l'**utile netto** ammonta a 1.138 mila euro, inferiore di 208 mila euro all'utile realizzato nel precedente esercizio.

Per effetto dei buoni risultati economici e finanziari conseguiti, la **struttura patrimoniale** dell'Ente al 31 dicembre 2018 presenta un significativo miglioramento rispetto a quella in essere al termine dell'esercizio precedente.

Il **disavanzo patrimoniale**, che al 31 dicembre 2017 era pari ad 525 mila euro, è stato interamente riassorbito; il bilancio presenta il patrimonio netto positivo di **613 mila euro**.

I **debiti** verso l'Ente federante, pari a 168 mila euro al 31 dicembre 2017, sono stati interamente estinti; la gestione ha consentito inoltre la formazione di disponibilità liquide per 1.474 mila euro, superiori di € 572 mila euro a quelle risultanti al 31 dicembre 2017, pur scontando il versamento di risorse finanziarie alla controllata Acinservice per 516 mila euro.

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

- 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico dell'esercizio 2018 posto a confronto con il budget rimodulato, approvato dal Consiglio Direttivo nell'adunanza del 31 ottobre 2018.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget e raffronto con il conto economico 2018

Descrizione della voce	Budget 2018	Conto Economico 2018	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.545.000,00	3.589.541,00	44.541,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.277.864,00	1.297.276,00	19.412,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.822.864,00	4.886.817,00	63.953,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500,00	3.470,00	-1.030,00
7) Spese per prestazioni di servizi	943.200,00	933.240,00	-9.960,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	288.000,00	259.425,00	-28.575,00
9) Costi del personale	192.999,00	177.785,00	-15.214,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.200,00	8.984,00	1.784,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	2.040.000,00	1.942.392,00	-97.608,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.475.899,00	3.325.297,00	-150.603,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.346.965,00	1.561.520,00	214.556,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	1.500,00	567,00	-933,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-200.500,00	-123.867,00	76.633,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-199.000,00	-123.300,00	75.700,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00		0,00
19) Svalutazioni	10.000,00	112.379,00	102.379,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-10.000,00	-112.379,00	-102.379,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	1.137.965,00	1.325.841,00	187.877,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	260.000,00	187.419,00	-72.581,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	877.965,00	1.138.422,00	260.458,00

Il **valore della produzione** segna l'incremento di € 63.953, dovuto per la gran parte (€44.541) al miglioramento dei ricavi delle attività caratteristiche, in particolare delle provvigioni attive

riconosciute all'Ente, in qualità di Agente Generale, da Sara Assicurazioni, e dei proventi per riscossione tasse di circolazione.

I **costi della produzione** registrano la diminuzione di € 150.603, ascrivibile, oltre che alla diminuzione della spesa per aliquote sociali dovute all'ACI (- € 87.005), al contenimento di tutte le principali voci di costo. Per contro, gli ammortamenti stanziati sono superiori a quelli previsti di € 1.874 generando uno sfioramento del budget, di cui si chiede approvazione al Consiglio Direttivo.

Per effetto del combinato concorso dell'aumento dei ricavi e della contrazione dei costi di gestione, la **differenza tra valore e costi della produzione** è pari a € 1.561.520, superiore di € 214.556 al corrispondente valore del budget rimodulato.

La **gestione delle partecipazioni** presenta il risultato netto negativo, ricompreso alla voce Proventi e Oneri finanziari pari a € 123.867, a fronte della perdita di € 200.500 prevista in budget.

Occorre tuttavia considerare che in sede di bilancio si è proceduto a iscrivere gli oneri conseguenti alla svalutazione della partecipazione Acinserivice (€ 112.379) nella apposita voce, ricompresa invece, in sede di budget, alla voce oneri copertura perdite società partecipate. Al fine di consentire il raffronto tra il consuntivo e le previsioni è pertanto opportuno raffrontare gli oneri complessivi rivenienti dalla gestione delle partecipazioni, che in budget ammontano a € 210.500 a fronte di € 236.246 risultanti dal bilancio di esercizio.

Lo scostamento è dovuto essenzialmente alla maggiore perdita registrata dalla Società nell'ultimo trimestre dell'anno, in relazione al quale si chiede autorizzazione al Consiglio per il superamento del budget.

- **3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISSIONI**

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget 2018	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000,00	10.437,22	-9.562,78
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000,00	10.437,22	-9.562,78
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>finanziamenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	630.000,00	623.867,00	-6.133,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	-503.500,00	-556.246,00	-52.746,00
Accantonamento F.do Oneri ristr. Soc. partecipate	-126.500,00	-100.000,00	26.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	-32.379,00	-32.379,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000,00	-21.941,78	-41.941,78

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** presentano la riduzione di € 9.563 in conseguenza di minori investimenti in insegne destinate in comodato d'uso alle delegazioni.

Gli investimenti in **immobilizzazioni finanziarie** presentano la riduzione di € 32.379 rispetto al budget, i movimenti sono rappresentati nella tabella 3.2 che precede.

. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

- 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue è riportata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018, posta a raffronto con quella del precedente esercizio:

Tabella 3.1 – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali	3.383	3.504	-121
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	29.201	27.626	1.575
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	70.089	122.468	-52.379
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	102.673	153.598	-50.925
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C. II - Crediti	996.135	823.963	172.172
SPA.C. III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	1.475.691	902.504	573.187
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.471.826	1.726.467	745.359
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	942.537	969.095	-26.558
Totale SPA - ATTIVO	3.517.036	2.849.160	667.876
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	613.096	-525.327	1.138.423
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	117.500	440.149	-322.649
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	75.822	69.216	6.606
SPP.D - DEBITI	1.072.567	1.247.769	-175.202
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.638.051	1.617.354	20.697
Totale SPP - PASSIVO	3.517.036	2.849.161	667.875

ATTIVO

Le **immobilizzazioni immateriali e materiali** ammontano a € 32.584 e rimangono sostanzialmente invariate rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2017.

Le **immobilizzazioni finanziarie** si riferiscono al valore del patrimonio netto sottostante al 31 dicembre 2018 della società Acinservice (€ 67.621) e al valore della quota di partecipazione nella società ACI Vallelunga Spa (€ 2.469). Nel bilancio 2017 la partecipazione Acinservice era stata azzerata per riportarla al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017; la voce immobilizzazioni finanziarie includeva, oltre alla partecipazione in ACI Vallelunga, il credito derivante dal finanziamento soci di € 120.000 concesso ad Acinservice, imputato a capitale nel corso dell'esercizio 2018.

L'**attivo circolante**, pari a € 2.471.827, segna l'aumento di € 745.360 per il combinato concorso dei seguenti fattori:

- i **crediti** aumentano di € 172.172 essenzialmente per effetto del ritardo di taluni pagamenti dovuti da ACI e da Sara Assicurazioni;
- le **disponibilità liquide** pari a € 1.475.691, segnano l'incremento di € 573.186, dovuto essenzialmente ai flussi finanziari ottenuti dalla gestione reddituale che hanno consentito di far fronte ampiamente ai versamenti effettuati alla controllata Acinservice.

PASSIVO

I **fondi per rischi diversi** ammontano a € 117.500 e segnano il decremento di € 322.649. La variazione è dovuta essenzialmente al combinato concorso dei seguenti fattori:

- integrale utilizzo del fondo oneri di ristrutturazione società partecipate (€ 420.000) per far fronte agli oneri straordinari di riassetto sostenuti dalle controllate Acinservice e Ge.Ser in liquidazione.
- accantonamento al Fondo oneri di ristrutturazione società partecipate per € 100.000 per tener conto prudenzialmente degli ulteriori oneri di razionalizzazione interna di Acinservice.

I **debiti**, pari a € 1.072.567, segnano la riduzione di € 175.202 cui ha concorso in misura determinante (€ 168.381) l'integrale rimborso dei debiti verso ACI.

L'utile dell'esercizio, pari ad € 1.138.422, ha consentito il riassorbimento del **disavanzo patrimoniale** esistente a fine 2017 (€ 525.327), e la formazione del patrimonio netto positivo di € 613.096 al 31 dicembre 2018.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.383	3.504	-121
Immobilizzazioni materiali nette	29.201	27.626	1.575
Immobilizzazioni finanziarie	70.089	122.468	-52.379
Totale Attività Fisse	102.673	153.598	-50.925
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	651.362	537.267	114.095
Attività Finanziarie	0	0	0
Altri crediti	344.773	286.697	58.076
Disponibilità liquide	1.475.691	902.504	573.187
Ratei e risconti attivi	942.537	969.095	-26.558
Totale Attività Correnti	3.414.363	2.695.563	718.800
TOTALE ATTIVO	3.517.036	2.849.161	667.875
PATRIMONIO NETTO	613.096	-525.327	1.138.423
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	93.323	89.366	3.957
Altri debiti a medio e lungo termine		0	0
Totale Passività Non Correnti	93.323	89.366	3.957
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche		0	0
Debiti verso fornitori	996.796	1.203.231	-206.435
Debiti verso società controllate		5.356	-5.356
Debiti tributari e previdenziali	69.453	29.581	39.872
Altri debiti a breve	106.317	429.600	-323.283
Ratei e risconti passivi	1.638.051	1.617.354	20.697
Totale Passività Correnti	2.810.617	3.285.122	-474.505
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.517.036	2.849.161	667.875

L'analisi per indici dello stato patrimoniale evidenzia il significativo rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria realizzato dall'Ente nell'ultimo esercizio, dopo il progressivo miglioramento realizzato via via negli anni precedenti.

L'indice di **solidità patrimoniale**, determinato dal rapporto tra capitale proprio e attività immobilizzate, ancora negativo nel 2017, è pari a 5,97, vale a dire che il patrimonio netto è pari a quasi sei volte il valore degli investimenti fissi; l'entità del rapporto indica che sussistono potenzialità per l'Ente di aumentare i propri investimenti fissi, finanziandoli con capitale proprio.

L'indice di solidità patrimoniale, determinato aggiungendo al capitale proprio, le passività non correnti, mostra che i mezzi propri e le passività a lungo termine offrono una copertura pari a quasi sette volte il valore dell'attivo a lungo termine.

Il rapporto tra il capitale proprio e il totale delle passività correnti e non correnti mostra un **indice di indipendenza** da terzi pari a 0,21, ma con una significativa inversione di tendenza rispetto ai quozienti negativi degli esercizi precedenti.

L'**indice di liquidità** ottenuto dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, è pari a 1,21, con un significativo miglioramento rispetto all'indice del precedente esercizio (0.82) su cui ha influito soprattutto l'aumento delle disponibilità di cassa.

Tabella 3.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.383	3.504	-121
Immobilizzazioni materiali nette	29.201	27.626	1.575
Immobilizzazioni finanziarie	70.089	122.468	-52.379
Capitale immobilizzato (a)	102.673	153.598	-50.925
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	651.362	537.267	114.095
Crediti verso società controllate	72.220	36.238	35.982
Altri crediti	272.553	250.458	22.095
Ratei e risconti attivi	942.537	969.095	-26.558
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.938.672	1.793.058	145.614
Debiti verso fornitori	996.796	1.203.231	-206.435
Debiti verso società controllate	0	5.356	-5.356
Debiti tributari e previdenziali	69.454	29.582	39.872
Altri debiti a breve	6.317	9.600	-3.283
Ratei e risconti passivi	1.638.051	1.617.354	20.697
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.710.618	2.865.123	-154.505
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-771.946	-1.072.065	300.119
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	193.323	509.364	-316.041
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	193.323	509.364	-316.041
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-862.596	-1.427.831	565.235
STATO PATRIMONIALE - FONTI			
Patrimonio netto	613.096	-525.327	1.138.423
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	-1.475.691	-902.504	-573.187
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-862.595	-1.427.831	565.236

- 4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico dell'esercizio 2017 elaborato secondo i criteri previsti dal D.L. n. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci), in base a quale la macro voce "E. Proventi ed Oneri Straordinari" è stata eliminata; i valori di tale gestione sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo e/o di costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura.

Tabella 3.3 – Conto economico riclassificato in base al disposto del D.L. n. 139/2015

Automobile Club Roma		2018	2017	Differenza
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.589.541	3.538.970	50.571
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi		1.297.276	2.245.104	-947.828
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		4.886.817	5.784.074	-897.257
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.470	2.693	777
7) Spese per prestazioni di servizi		933.240	1.103.024	-169.784
8) Spese per godimento di beni di terzi		259.425	305.639	-46.214
9) Costi del personale		177.785	241.113	-63.328
10) Ammortamenti e svalutazioni		8.984	107.857	-98.873
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0	0	0
12) Accantonamenti per rischi		0	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione		1.942.392	2.055.639	-113.247
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		3.325.296	3.815.965	-490.669
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.561.521	1.968.108	-406.587
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		0	0	0
16) Altri proventi finanziari		567	841	-274
17) Interessi e altri oneri finanziari:		123.867	422.649	-298.782
17)- bis Utili e perdite su cambi		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		-123.300	-421.808	298.508
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0	0	0
19) Svalutazioni		112.379	18.475	93.904
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		-112.379	-18.475	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		1.325.842	1.527.825	-201.983
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		187.419	181.672	-2.347
UTILE D'ESERCIZIO		1.138.423	1.346.153	597.749

La voce "C17" - *Interessi e altri oneri finanziari* include gli oneri per copertura perdite società partecipate, al netto dell'utilizzo del fondo oneri ristrutturazione società partecipate.

Il **valore della produzione** registra l'incremento di € 897.256 dovuto al combinato effetto dell'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 50.571 e della diminuzione degli altri ricavi e proventi per € 947.828.

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è ascrivibile principalmente:

- a maggiori quote sociali di competenza dell'esercizio per € 7.650;
- all'incremento dei proventi per riscossione tasse di circolazione per € 10.713,49;

- all'incremento dei proventi diversi per € 32.202, dovuto in gran parte al concorso, da parte di ACI, alla realizzazione di iniziative organizzate dall'Ente.

Gli altri ricavi e proventi segnano la diminuzione € 947.828 soprattutto per effetto dei proventi straordinari registrati nell'esercizio 2017 (€ 912.191) derivanti dall'utilizzo del fondo rischi diversi per esuberanza. Divenuto esuberante a seguito dell'incasso di un credito dell'Ente verso l'ACI di pari ammontare.

I **costi della produzione** segnano la diminuzione di € 490.668 cui concorrono pressoché tutti i fattori produttivi; la riduzione più significativa riguarda i costi per servizi acquisiti da terzi, a seguito della cessazione delle prestazioni fornite in regime di "in house providing" dalla controllata Acinservice.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 1.942.362 inferiori di € 113.247 a quelli del precedente esercizio e sono costituiti, per la gran parte, dalle aliquote associative dovute all'ACI, rinegoziate nel corso dell'esercizio.

Gli **oneri finanziari netti** costituiti dagli oneri netti per copertura perdite società partecipate, sono pari ad € 123.867 e segnano la diminuzione di € 298.507 rispetto all'ammontare del precedente esercizio, che includeva lo stanziamento di € 420.000 al fondo oneri di ristrutturazione società partecipate, in relazione all'avvio del piano straordinario di riassetto delle controllate Acinservice e Geser in liquidazione. Nel 2018, il fondo è stato interamente utilizzato per far fronte alla di copertura delle perdite di Acinservice al 30 settembre 2019 (€ 443.867); la perdita residua (€ 23.867) è stata rilevata alla voce oneri finanziari che include anche l'accantonamento di € 100.000 effettuato al medesimo fondo, per tener conto di possibili ulteriori di riassetto della partecipata. Le svalutazioni, pari a € 112.379, si riferiscono alla rettifica del valore contabile della partecipazione nella controllata Acinservice (€ 180.000) per allinearle al valore del patrimonio netto sottostante al 31 dicembre 2018 (€67.621).

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	€ 4.886.817
2) di cui proventi straordinari	€ 0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	€ 4.886.817
4) Costi della produzione	€ 3.325.297
5) di cui oneri straordinari	€ 0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	€ 8.984
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	€ 3.316.313
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	€ 1.570.504

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il processo di profondo cambiamento dell'assetto operativo e strutturale delle società partecipate, avviato negli ultimi mesi del 2017, è ormai concluso.

I servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Automobile Club, di promozione e acquisizione soci e di assistenza e consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, gestiti dalla controllata indiretta Ge.Ser. Srl in liquidazione, sono confluiti nella Acinservice Srl, affiancandosi e integrandosi con quelli, altrettanto necessari e strumentali, di educazione stradale e di formazione alla guida.

Parallelamente, con la cessazione, a far data dal primo gennaio 2018, dei servizi acquisiti in regime di "in house providing", l'Automobile Club ha realizzato la progressiva reinternalizzazione dei servizi di supporto in precedenza erogati dalla controllata; il processo si concluderà nei primi mesi del corrente esercizio con l'assunzione di una risorsa a integrazione della pianta organica dell'Ente.

L'Automobile Club Roma potrà così contare su una struttura interna autosufficiente, in grado di sviluppare i compiti istituzionali con efficienza, efficacia ed economicità, limitando il ricorso a terzi esclusivamente per quelle prestazioni aventi natura specialistica o di particolare contenuto tecnico-scientifico.

Allo stesso tempo, l'Ente supporterà la propria società controllata Acinservice, affinché, nella nuova configurazione operativa, sia posta in condizione di svolgere i servizi ai soci e al pubblico

secondo i più elevati standard di qualità, fungendo da modello di riferimento e di guida per l'intera Rete delle Delegazioni affiliate a marchio ACI.

Il risanamento economico, finanziario e patrimoniale, realizzato negli ultimi anni, consente di guardare con fiducia al futuro, costituendo premessa fondamentale per proseguire lungo la via dello sviluppo e traguardare obiettivi istituzionali sempre più ambiziosi.

Ovviamente le sfide non mancano. Vi è la difficile evoluzione economica che rallenta i consumi, scoraggiando quelli che non rispondono al soddisfacimento di bisogni primari. Sussistono prospettive aleatorie per il settore di riferimento prioritario dell'Ente, il settore dell'automobile, penalizzato dalla debolezza della congiuntura, ma anche dal disorientamento del mercato a fronte di uno scenario evolutivo delle fonti energetiche di alimentazione dell'autotrazione dai contorni non definiti, con ricadute sugli acquisti di autoveicoli e sul rinnovo del parco circolante, peraltro assai vetusto nel nostro Paese.

Persistono le molteplici problematiche della mobilità: da quello della sicurezza della circolazione a quello della sicurezza e dell'adeguato livello di manutenzione delle infrastrutture viarie, con tassi di incidentalità e di mortalità ancora troppo elevati sulle nostre strade; da quelle ambientali, con un concorso del sistema dei trasporti alle emissioni inquinanti ancora rilevante, a quelle della ottimizzazione della logistica e del trasporto pubblico; da quella della efficienza complessiva della circolazione, a quella della accessibilità alla mobilità da parte di tutti i cittadini

L'Automobile Club Roma affronterà le sfide con rinnovato impegno, nella consapevolezza del proprio ruolo di ente pubblico, investito di responsabilità istituzionali nei campi dell'educazione e formazione stradale e della promozione della sicurezza e della sostenibilità, della mobilità in tutte le sue diverse accezioni.

* * *

Il mandato affidato al Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Roma giunge a scadenza con l'approvazione del presente bilancio di esercizio.

Nell'invitare i Soci a procedere all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, desidero esprimere, anche a nome dell'Organo, un sentito ringraziamento al Direttore e alla struttura tutta dell'Ente e delle società controllate che hanno contribuito, con costanza e dedizione, al raggiungimento degli importanti risultati del quadriennio del nostro mandato.

Roma, 19 marzo 2019

IL PRESIDENTE
Giuseppina Fusco